

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DI UNO SPAZIO NEUTRO PER LA CONTINUITÀ DELLE RELAZIONI TRA GENITORI E FIGLI

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



Premessa

Lo Spazio neutro è uno dei servizi integrati del Consorzio TINERI per favorire il benessere del minore.

La legge regionale del Lazio n.11/2016 definisce lo Spazio Neutro come luogo di accoglienza per le famiglie in cui è a rischio la continuità delle relazioni tra un genitore e i figli e in cui è indispensabile disporre di un *setting* per incontri protetti, da realizzarsi nel rispetto delle procedure previste in materia.

Lo Spazio neutro è anche uno spazio predisposto e un tempo dedicato per consentire e agevolare il mantenimento di legami familiari, interrotti a seguito di eventi che hanno causato una frattura nelle relazioni familiari, con il conseguente allontanamento del genitore, predisposto dall'Autorità Giudiziaria (Giustizia minorile e ordinaria).

Lo Spazio Neutro va inteso, quindi, come luogo deputato alla crescita della relazione con i genitori o adulti di riferimento ed è lo strumento attraverso cui sviluppare il diritto alla relazione, nell'ottica della promozione del benessere del bambino/adolescente.

Lo Spazio Neutro risponde al bisogno di crescita e di appartenenza del bambino/adolescente; deve dare un significato alle proprie origini, alla propria storia, alla propria identità; ridurre conflitti e separazioni nelle relazioni familiari e nelle reti sociali. Gli interventi dello Spazio neutro devono ridurre disagi e sofferenze al minore e ai genitori/adulti di riferimento.

Lo Spazio neutro deve permettere al genitore/adulto di riferimento di ripristinare la relazione con il bambino/adolescente, mantenere la responsabilità genitoriale nel rispetto dei diritti e doveri di cui è portatore in base alla decisione dell'Autorità Giudiziaria.

Lo Spazio neutro è un luogo "altro", non è la casa dove il minore vive, né la casa dei genitori, è un luogo dove il minore si deve sentire protetto; non è un luogo residenziale, ma dove il minore può passare del tempo per stare con il genitore che è stato allontanato dall'AG sotto l'osservazione degli operatori addetti.

1- Obiettivo generale

Obiettivo di uno Spazio neutro è l'osservazione delle relazioni genitoriali, la tutela del minore e il riavvicinamento emotivo e relazionale tra genitori e figli.

Lo Spazio neutro deve garantire la tutela dei minori coinvolti nella separazione e/o divorzio dei loro genitori e promuovere una coesistenza genitoriale dei figli.

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



2- Obiettivi specifici (Istituzioni e Servizi) Per quanto riguarda le Istituzioni e i Servizi territoriali si perseguono due finalità:

- a) Fornire al giudice competente per il caso, informazioni psicologiche e sociali sulla situazione che vede il minore coinvolto nella separazione/divorzio dei suoi genitori in modo che possa prendere decisioni che siano individualizzate e rispondenti agli specifici bisogni psico-sociali dei minori stessi;
- b) intervenire per costruire una rete di coordinamento tra i diversi Servizi territoriali che si occupano di disagio sofferto dai minori e la loro famiglia (Comuni, ASL, Scuole, ETS, Volontariato, Altro).

3- Obiettivi con i destinatari diretti degli interventi

I destinatari diretti sono i minori tra 0 e 18 anni, i loro genitori o adulti di riferimento.

Nello Spazio neutro gli obiettivi saranno costruiti su ogni singolo minore e nucleo familiare. In generale, si promuovono azioni specialistiche per favorire la tenuta del legame genitoriale e la gestione efficace dell'eventuale conflitto genitoriale.

Destinatari diretti e indiretti

Lo Spazio neutro è rivolto ai minori residenti nei Comuni dell'Ambito sociale VTS e che dal proprio nucleo familiare hanno ricevuto un danno (fisico e/o morale e/o psicologico) e per tale motivo sono tutelati dall'AG.

Destinatari diretti: genitori, bambini e adolescenti (0-18 anni) in condizione di rischio evolutivo, coinvolti in procedure giudiziarie riguardanti la separazione/divorzio dei loro genitori e questi ultimi.

Si rivolge inoltre a:

Coppie conflittuali (di fatto, coniugate, separate)

Genitore single

Adulto/i di riferimento nel caso in cui il minore fosse dato in affidamento

Destinatari indiretti: operatori dei Servizi sociosanitari territoriali, A.G. competenti, istituzioni e organismi che operano nell'ambito della tutela dei minori e della genitorialità e delle relazioni familiari.

Nello Spazio neutro si incontrano genitore/figlio che, per decisione dell'AG, non vivono nello stesso domicilio poiché la relazione è interrotta da conflittualità o storie di vita complesse che impongono una lontananza dai genitori o da un genitore e per cui è necessario ricostruire la relazione genitore-figlio

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



Nello Spazio neutro confluiscono storie e situazioni come:

Coppie separate conflittuali che vedono nei figli soggetti manipolabili da una parte o dall'altra;

Situazioni di maltrattamento o violenza domestica che portano a trascurare i figli; Situazioni di abusi sessuali;

- Situazioni in cui il minore ha assistito o assista a violenza di genere (es. femminicidi).

4- Attività

Le attività dello Spazio Neutro sono:

- 1) **l'ascolto del minore;** in linea con le convenzioni internazionali (per es., la Convenzione sui diritti del fanciullo del 1989) e le norme italiane (per es. la l. n. 54 del 2006) al fine di partecipare attivamente e precedentemente che le decisioni giudiziari siano prese.

In questo ambito l'ascolto va inteso come "prestare orecchie e attenzione" a ciò che il minore vuole esprimere. Pertanto tale ascolto va considerato sia come un sentire, ma più propriamente una valutazione delle sue esigenze psico-socio-relazionali e degli eventuali nodi e blocchi psicologici. Tale ascolto è anche previsto dalla legge n.54 del 2006, che specificamente si occupa di separazione/divorzio. Ascolto nel senso di dar voce ai suoi bisogni valutando più ampiamente le sue condizioni.

Durante l'ascolto si valutano:

- le condizioni psicologiche del minore
- la qualità del legame genitoriale con entrambi i genitori
- l'analisi del contesto ambientale delle risorse della famiglia allargata.

A tal fine, in termini di procedure metodologiche si attivano le seguenti modalità:

- il colloquio e l'osservazione con i diversi attori familiari coinvolti e con il bambino, individualmente e congiuntamente
- l'osservazione delle interazioni genitoriali

Durante il/i colloqui e le osservazioni delle interazioni potranno essere usati anche strumenti/test pertinenti e coerenti con l'obiettivi dell'intervento, come per esempio il Disegno della Famiglia, il Disegno dell'Ambiente Familiare.

- 2) **gli incontri genitori-figli.** La possibilità per il bambino/adolescente di conservare una buona relazione affettiva ed educativa con entrambi i genitori in situazioni di grave conflitto, spesso è irrealizzabile. Gli incontri genitori-figli favoriscono il riavvicinamento/mantenimento del minore con il genitore non convivente, previa una valutazione di tale possibilità in un luogo che non appartiene a nessuna delle parti in causa

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



(Spazio Neutro). Gli incontri genitori-figli sono uno strumento che favorisce la cogenitorialità, a tutela di un sano e armonioso sviluppo dei bambini e degli adolescenti, quindi vanno visti come possibilità di prevenzione del rischio in età evolutiva e come trattamento di situazioni già cronicamente rischiose per il minore. Per rispondere a tale obiettivo da diversi anni in molti Paesi si è diffuso l'uso dei "servizi per il diritto di visita"², ovvero contesti dove il minore può incontrare i genitori in un luogo protetto e imparziale, che non appartiene a nessuno delle parti. In sostanza, si tratta di contesti nei quali i figli possono vedere realizzato il loro diritto alla relazione anche con il genitore con cui non hanno una quotidianità di rapporto per i più diversi motivi sia nei termini di un riavvicinamento che di un mantenimento di tale relazione.

Si tratta di un intervento volto a favorire la continuità genitoriale in situazioni di pregiudizio per quei minori coinvolti in situazioni di separazione/divorzio dei loro genitori; favorire una genitorialità condivisa e, quindi, promuovere il rapporto genitoriale, relazionale ed emotivo, tra genitori e figli che hanno subito o hanno in corso un'interruzione di rapporto.

Lo Spazio Neutro si connota in questi casi, come luogo terzo/altro, imparziale rassicurante, accogliente e sicuro che pone le condizioni migliori per concretizzare l'incontro tra minore ed adulto che, a seconda delle situazioni, privilegia le funzioni di tutela, di osservazione, di supporto, di trattamento, ecc:

4.1 - Presa in carico e servizio

Lo Spazio neutro è un servizio di secondo livello cui vi si accede attraverso l'Autorità giudiziaria (Giustizia minorile e ordinaria) che invia il mandato ad intervenire al Servizio sociale professionale che ha la titolarità delle prese in carico per i minori e le famiglie.

Gli enti preposti alla presa in carico di un minore in situazione di allontanamento del genitore sono l'Autorità Giudiziaria (Tribunale dei minori o Ordinario), il Servizio sociale professionale del Comune dove il minore risiede e il Servizio Spazio neutro per gli incontri e i colloqui protetti.

² A seconda degli Stati sono chiamati *espaces-rencontre*, *points de rencontre*, *conctat centres*, *supervised visitation*, in Italia si chiamano Spazio neutro o Luogo neutro a seconda delle Regioni.

CONSORZIO T.I.NE.R.I

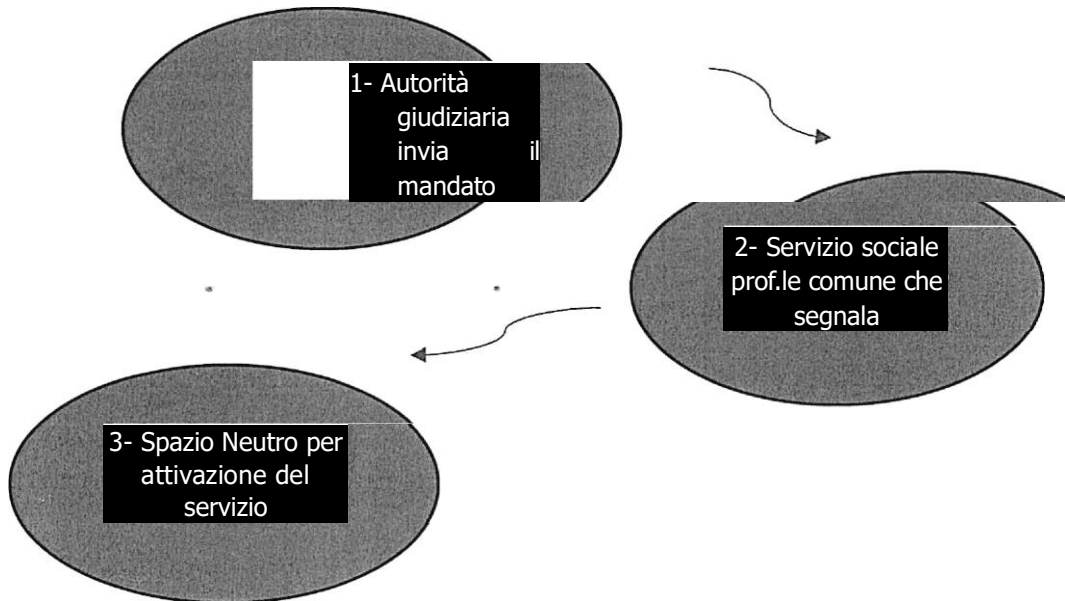
Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



Flusso della presa in carico



CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



Flusso delle attività di servizio

| Flusso del servizio | Attività di sistema |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Segnalazione dell'AG al Comune di residenza del minore | Aggiornamento professionale |
| Presa in carico del Servizio Sociale Prof.le del Comune di residenza del minore Invio al Servizio Spazio neutro . | Supervisione solo per gli operatori direttamente impegnati con le famiglie/adulti e i minori |
| Attivazione della presa in carico da parte dello Spazio neutro Avvio riunioni di équipe (conoscenza del caso) Programma attività (primo incontro di conoscenza con il minore, con accompagnatore, con incontrante) Osservazioni sui singoli incontri (minore, genitore accompagnatore, incontrante) Definizione in équipe del trattamento psicosocio-educativo Relazioni periodiche sull'andamento del trattamento (relazione genitore/figlio; relazione/conflittualità tra genitori, ecc) Relazione di chiusura caso. | Report annuali (raccolta dati quali-quantitativi, studio e analisi dati, criticità, punti di forza, buone prassi, metodologia utilizzata) |

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



4.2 - Risorse umane coinvolte

- Assistenti sociali dei Comuni
- Educatori professionali
- Psicologi psicoterapeuti
- Avvocati

Tali figure professionali agiscono in modalità di équipe multi disciplinare, il cui impegno è variabile secondo le necessità e le situazioni riscontrate durante i colloqui o gli incontri protetti e durante le fasi della presa in carico.

4.3 - Struttura operativa

- Responsabile del servizio (Assistente sociale con Laurea magistrale e Master di I o II livello Area Minori o corsi di formazione specifica: case management)
- Equipe composta da assistenti sociali, psicologi/psicoterapeuti, educatori

professionali

4.4 - Sinergia con altri servizi

Lo Spazio neutro si integra con i servizi presenti nel territorio dell'Ambito VT5 e della Provincia di Viterbo nel caso non fossero attivi nei Comuni aderenti al Consorzio TINERI: servizi per i minori (educativa territoriale, assistenza domiciliare, ecc);

- integrazione con i servizi Asl: Consultorio, TSMREE, DSM (disagio mentale dei genitori/adulti di riferimento);
- centri socio-educativi;
- laboratori sociali integrati con altre forme di socializzazione disponibili sul territorio per lo sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione sociale del minore; istituzioni scolastiche, servizi sociali e aziende sanitarie locali attraverso progetti mirati e volti ad intercettare precocemente segnali predittivi di una possibile evoluzione psicopatologica;
- tutoraggio alle famiglie nella gestione degli adolescenti con problematiche psichiche (disabili).
- centri famiglia per il sostegno alla genitorialità, la consulenza e la mediazione familiare;
- interventi rivolti alla prevenzione delle condizioni di forte disagio familiare che conducono ad abusi psicologici nelle diverse forme e che rappresentano un danno alla crescita equilibrata del bambino.

5- Partenariato

Lo Spazio neutro agisce in partnership con:

- Autorità giudiziaria
- Servizi Sociali Comunali

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese

Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello

Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



- Servizi ASL Viterbo
- Scuole (ogni ordine e grado)
- Ets iscritti al Runts
- Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio

6- Attrezzatura e logistica

Lo Spazio neutro è un luogo accogliente, dove il minore deve sentirsi a suo agio; deve avere almeno una sala d'attesa e una stanza colloqui; un locale dotato di apparecchiature di videoregistrazione e specchio unidirezionale per l'osservazione non partecipante. Deve essere arredato con tavoli, sedie a misura di bambino, adatto anche per adolescenti; dotato di libri, giochi e PC.

7- Impostazione teorico-metodologica

Le attività dello Spazio neutro si basano su diversi approcci teorici per le diverse fasi dalla presa in carico fino alla restituzione o chiusura del caso (vedi Flusso del servizio)

- **Approccio sistemico-relazionale** (Gregory Bateson et altri) osserva e studia il comportamento dell'individuo ponendolo al centro del sistema di relazioni in cui la persona è nata, è cresciuta ed in cui vive. Focalizza l'attenzione sul sistema di relazioni significative in cui il minore vive, rilegendoli in chiave relazionale.
- **Problem solving** (Helen Perlman): il minore, così come l'adulto/genitore, non solo sente cosa gli operatori fanno per lui, ma anche come egli stesso può prendere consapevolezza di cosa può fare per sé stesso quando riceve un aiuto
- **Approccio psico-sociale** (G. Hamilton): il minore, così come l'adulto/genitore, deve essere visto e letto nel suo contesto interno (la famiglia) ed esterno (la scuola, le amicizie, i parenti) e l'osservazione si basa sui suoi bisogni

8- Durata della presa in carico

La durata della presa in carico di un minore nello Spazio Neutro è variabile e non definibile a priori. I tempi sono stabiliti dall'AG in base alle osservazioni riportate dall'équipe multidisciplinare.

9 - Monitoraggio e Valutazione

Il Monitoraggio e Valutazione dello Spazio Neutro nel suo complesso spetta al Consorzio TINERI che ne ha la Direzione.

10 - Compartecipazione alla spesa

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



- Per gli interventi dello Spazio Neutro, i genitori o adulti di riferimento, partecipano alle spese del servizio in base all'indicatore della situazione economica stabilita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci del Consorzio.
- La compartecipazione alle spese del Servizio va considerata una responsabilità cui genitori o adulti di riferimento devono avere nei confronti dei figli e della comunità.
- La compartecipazione alle spese segue le fasce di reddito ISEE come da tabella:

| Fasce di accesso | ISEE Ristretto | % a carico del Consorzio | % a carico del richiedente |
|------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------|
| Fascia A | 0 - 9.360,00 | 100 | 0 |
| Fascia B | 9.360,01-16.000,00 | 80 | 20 |
| Fascia C | 16.000,01 - 24.000,00 | 60 | 40 |
| Fascia D | 24.000,01 - 32.000,00 | 40 | 60 |
| Fascia E | 32.000,01 - 40.000,00 | 20 | 80 |
| Fascia F | > 40.000,01 | 0 | 100 |

11- Normativa di riferimento

Convenzione sui diritti del Fanciullo (Art. 9): "il diritto del bambino separato da entrambi i genitori o da uno di essi, di intrattenere regolarmente personali rapporti e contatti diretti con entrambi i suoi genitori, a meno che ciò non sia contrario al suo preminente interesse"

Legge. 184/83 modificata successivamente dalla Legge 476/98 e dalla Legge 149/01 stabilisce che il minore ha il diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia e che le istituzioni, nell'ambito delle rispettive competenze, debbano sostenere i nuclei familiari a rischio.

Corte Europea dei Diritti Umani ha più volte ribadito che "il figlio ed il genitore non affidatario hanno il diritto di mantenere e sviluppare i rapporti di fatto anche dopo la rottura dell'unione tra i genitori"

Legge regionale Lazio n.11/2016 12 - Bibliografia — Sitografia

Linee guida CISMAI (Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e gli Abusi sui Minori):

<https://cismai.it/documento/linee-guida-per-la-valutazione-clinica-e-lattivazione-delrecupero-della-genitorialita-nel-percorso-psicosociale-di-tutela-dei-minori/> Le linee-guida mettono in luce le aree di indagine risultate più efficaci per la valutazione delle possibilità di recupero delle competenze genitoriali a partire dal mandato prescrittivo fornito dall'autorità giudiziaria (tribunale per i minorenni e/o tribunale ordinario)

CONSORZIO T.I.NE.R.I

Ambito territoriale sociale VT/5

Calcata, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Gallese
Nepi, Vallerano, Vasanello, Vignanello
Piazza dello Spedale, Pec : consorziotineri@legalmail.it



https://cismai.it/assets/upload/2021/01/linee_guida_genitorialita8309.pdf Le linee guida per la valutazione clinica e l'attivazione del recupero della genitorialità nel percorso psicosociale di tutela dei minori.

- Rapporti del Governo all'ONU.

Art.12 Responsabile del procedimento

- Responsabile unico di procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 50/2016 (s.m.i.):
- Direttore del Consorzio TINERI, Dott. Giorgio Giorgetti
- Email: udp1@consorziotineri.it
- Telefono 0761/559006